

→ **Pubbligate le motivazioni:** «Evitare il vuoto legislativo». Bocciata la tesi della «reviviscenza»

→ **Il Pd a Fini e Schifani:** «Convocare subito i capigruppo per fissare il calendario delle riforme»

Consulta, le ragioni del no ai referendum

La Consulta ha bocciato i referendum per evitare il rischio di «vuoto normativo» e per la «contraddittorietà e assenza di chiarezza» dei quesiti. Tocca alle Camere legiferare oltre il Porcellum. Sollecitazione del Pd.

MARCELLA CIARNELLI

ROMA
mciarnelli@unita.it

Sono state rese note le motivazioni con cui la Corte Costituzionale ha

bocciato i due referendum che erano stati presentati, sottoscritti da più un milione di firme, per abrogare in tutto o in parte il Porcellum, legge elettorale confezionata da Roberto Calderoli ed ormai, almeno in chiaro, invisa a tutte le forze politiche. Ad esse tocca ora il compito, difficile ma non impossibile, di riuscire a trovare un accordo per approvare in Parlamento nuove norme che superino i limiti di quelle vigenti nel tempo che resta da qui alla fine della legislatura.

Ha scritto la Corte: «Escluso che

l'abrogazione proposta possa produrre effetti di ripristino o di riespansione della legislazione elettorale vigente, si può concludere che il quesito numero Uno è inammissibile, perché, ove avesse un esito positivo, determinerebbe l'eliminazione di una disciplina costituzionalmente necessaria, che deve essere operante e auto-applicabile, in ogni momento, nella sua interezza» e il quesito numero due «è inammissibile, oltre che per le medesime ragioni esposte con riferimento al quesito n. 1, per contraddittorietà e per assenza di chiarezza» si legge nelle motivazioni della sentenza depositata ieri.

torietà e per assenza di chiarezza» si legge nelle motivazioni della sentenza depositata ieri.

La Consulta ha deciso per la bocciatura al fine di evitare un vuoto normativo. A due settimane dalla bocciatura dei referendum abrogativi del Porcellum, ecco in venticinque pagine le ragioni dell'inammissibilità pronunciata il 12 gennaio scorso. Se i referendum di abrogazione dell'attuale legge elettorale avessero avuto esito positivo il risultato avrebbe portato «all'eliminazione di una legge costituzionalmente necessaria», che invece «deve essere operante e auto-applicabile, in ogni momento, nella sua interezza». Quindi «gli organi costituzionali o di rilevanza costituzionale non possono essere esposti neppure temporaneamente alla eventualità di paralisi di funzionamento, anche soltanto teorica». Bocciata quindi la tesi della «reviviscenza» pur sostenuta da illustri costituzionalisti

Percorsi turistico-culturali e sviluppo di qualità: una visione per il territorio.

Sabato 28 gennaio 2012, ore 9,30/18,00

Comune di Castrocaro Terme - Terra de' So'e, Valle de' Montone (FC), Salone di Palazzo Pretorio, Piazza d'armi ("Garibaldi"), Terra de' So'e

PROGRAMMA DEI LAVORI

Ore 9.30 Saluti di
Marco Di Maio
segr. PD Unione territoriale forlivese

Luigi Pieraccini
segretario PD Castrocaro Terme
Terra de' So'e

Introduce e coordina
Thomas Casadei
consigliere regionale, capogruppo
PD in Commissione "Turismo,
Lavoro, Cultura, Scuola,
Formazione professionale, Sport"

SESSIONE I

**PER UNO SVILUPPO
DI QUALITÀ: NUOVE
PROSPETTIVE PER
TURISMO E TERMALISMO**

Ore 10.00 Reazione di
Armando Ciriaco
Resp. Turismo, Dip. Economia
e Lavoro Pd nazionale

Interventi di

Alessandro Giorgetti
Presidente Federabergchi
Emilia-Romagna

Lino Gilioi
Presidente Consorzio Terme
Emilia-Romagna

Filippo Donati
Presidente nazionale Asshote'

Liviana Zanetti
Presidente APT Emilia-Romagna

Tiziano Alessandrini
consigliere regionale,
capogruppo PD in Commissione
"Politiche economiche"

Maria Mattoni
Assessore sviluppo economico,
commercio e turismo
Comune di Forlì

Lorenzo Ciapetti
economista, direttore
Centro studi Antares"

Eisa Giovannetti
Slow food Emilia-Romagna,
responsabile "Progetto Memoria"

Ore 12.30 Conclusioni

Guglielmo Russo
vice-presidente, con delega
allo sviluppo economico,
Provincia di Forlì-Cesena

Maurizio Meucci
assessore Turismo regione
Emilia-Romagna

Ore 13.15-15.15:
pausa pranzo presso
la Rocca di Castrocaro

SESSIONE II

**PER UNA CULTURA CUORE
PULSANTE DEL TERRITORIO:
TRA BORGHI, BENI STORICI
E PAESAGGISTICI**

Ore 15.30
Reazione di
Michele Fina
Resp. Politiche per il Paesaggio, Dip.
Cultura e Informazione Pd nazionale

Interventi

Franco Arminio
poeta, scrittore, regista
e "paesologo"

Giacomo D'Arrigo
Coordinatore nazionale Anci Giovane

Vittorio Emilianini
giornalista, scrittore, Presidente "
Comitato per la Bellezza"

Stefano Lucchini
Sindaco di Sauris, Pres. nazionale
"Borghi Autentici d'Italia"

Maria Pia Guermandi
consigliere nazionale Italia Nostra

Fiorenzo Primi
Presidente Club
"Borghi più belli d'Italia"

Fabio Refrigeri
Sindaco di Poggio Mirto,
coordinamento Piccoli Comuni Anci

Laila Tentoni
Vice Presidente "Casa Artusi"

Ore 18.00 Conclusioni

Roberto Bazani
Sindaco di Forlì, Responsabile
Dip. Cultura PD ER

Matteo Orfini
resp. Dip. Cultura PD nazionale



PD nazionale
Dip. Cultura, Dip. Economia e Lavoro

in collaborazione con
PD ER - Dip. Cultura e Dip. Economia,
Gruppo Assembleare PD ER,
Unione territoriale PD Forlì,
Circolo PD Castrocaro e Terra de' So'e (FC)